

Comune di Pontassieve
(provincia di Firenze)

Progetto per la realizzazione degli spogliatoi e servizi a corredo del campo sussidiario da realizzare nell'area sportiva di Pontassieve.

RELAZIONE TECNICA

Localizzazione: Centro Abitato

Indice:

Relazione Generale:

1)	Localizzazione dell'Area di Intervento	3
2)	Inquadramento Urbanistico	4
3)	Caratteristiche dell'intervento	7
	a. Movimentazione del terreno	7
	b. Accessi all'area e percorrenza	9
	c. Descrizione dell'edificio di progetto	10
	d. Illuminazione naturale e ricambio dell'aria	13
	e. Smaltimento dei liquami	13
	f. Contenimento dei consumi energetici nel progetto	14
	g. Abbattimento delle barriere architettoniche	14
	h. Materiali utilizzati	14

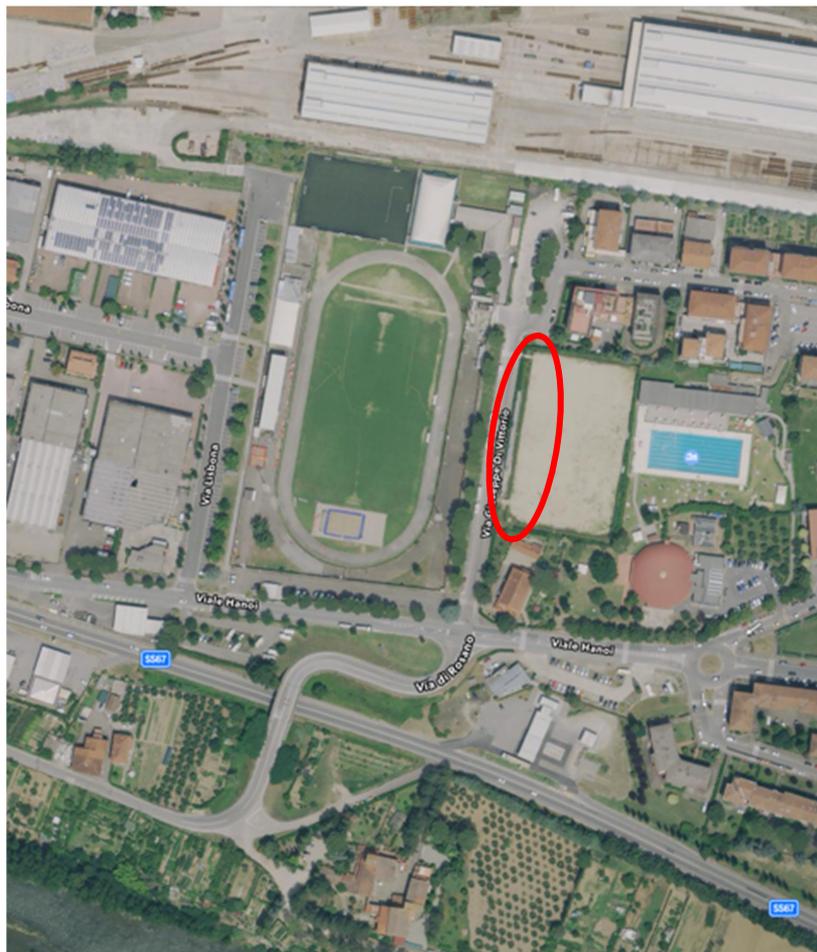
RELAZIONE GENERALE:

1) Localizzazione dell'area di intervento:

L'area in oggetto si trova nel territorio comunale di Pontassieve, in una zona dell'abitato che costeggia la ferrovia ed è caratterizzata dalla presenza degli impianti sportivi quali i campi da calcio e la piscina.

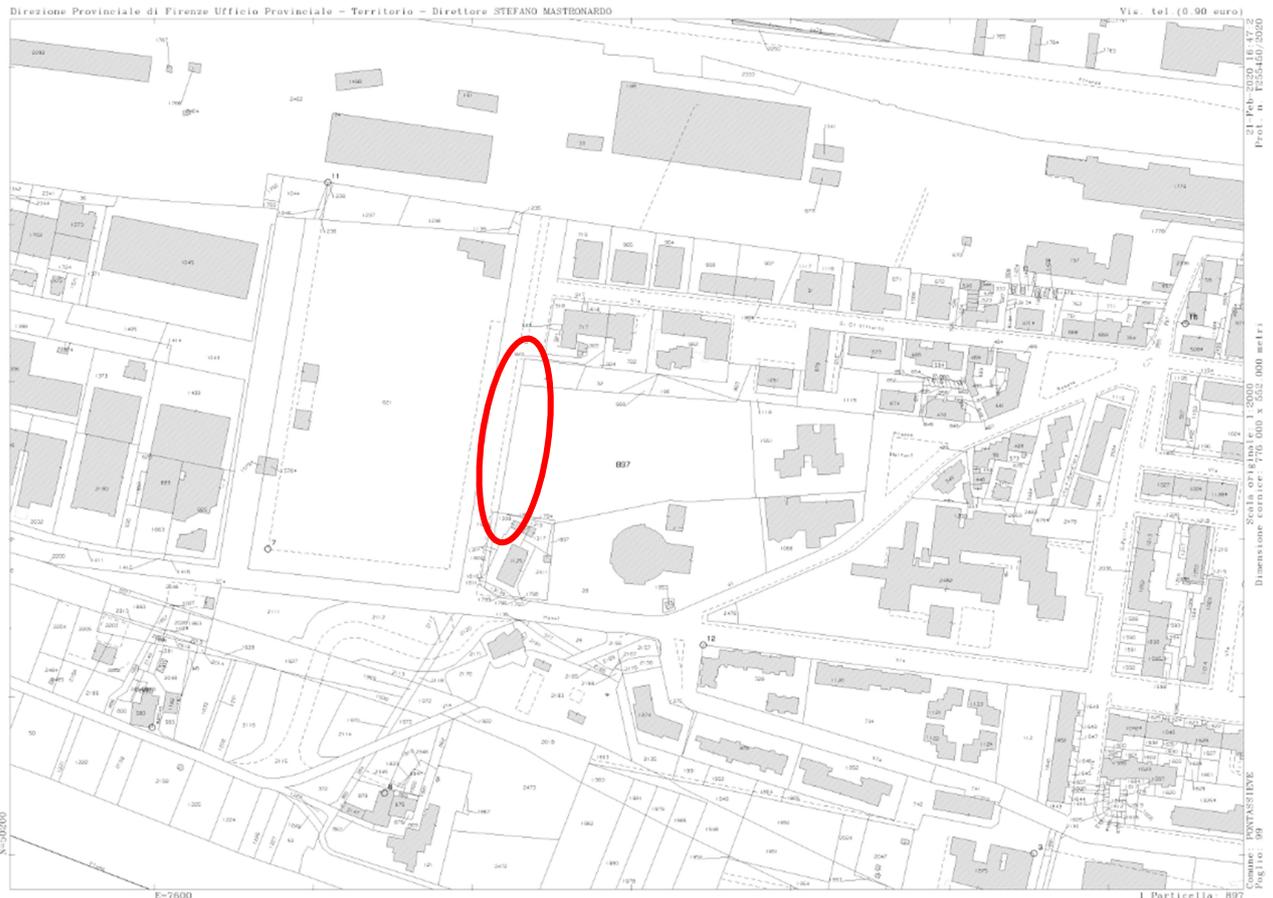
L'intervento interessa la nuova costruzione di un edificio a servizio del nuovo campo da calcio sussidiario posto lungo via Giuseppe di Vittorio.

L'edificio ospiterà gli spogliatoi e le tribune a servizio del nuovo campo e sarà realizzato nell'area evidenziata con un cerchietto rosso nell'immagine sottostante.



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.
- RELAZIONE TECNICA -

Detta Area interessa i terreni censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Pontassieve nel foglio di mappa 99 su porzione delle particelle 897 e 49.



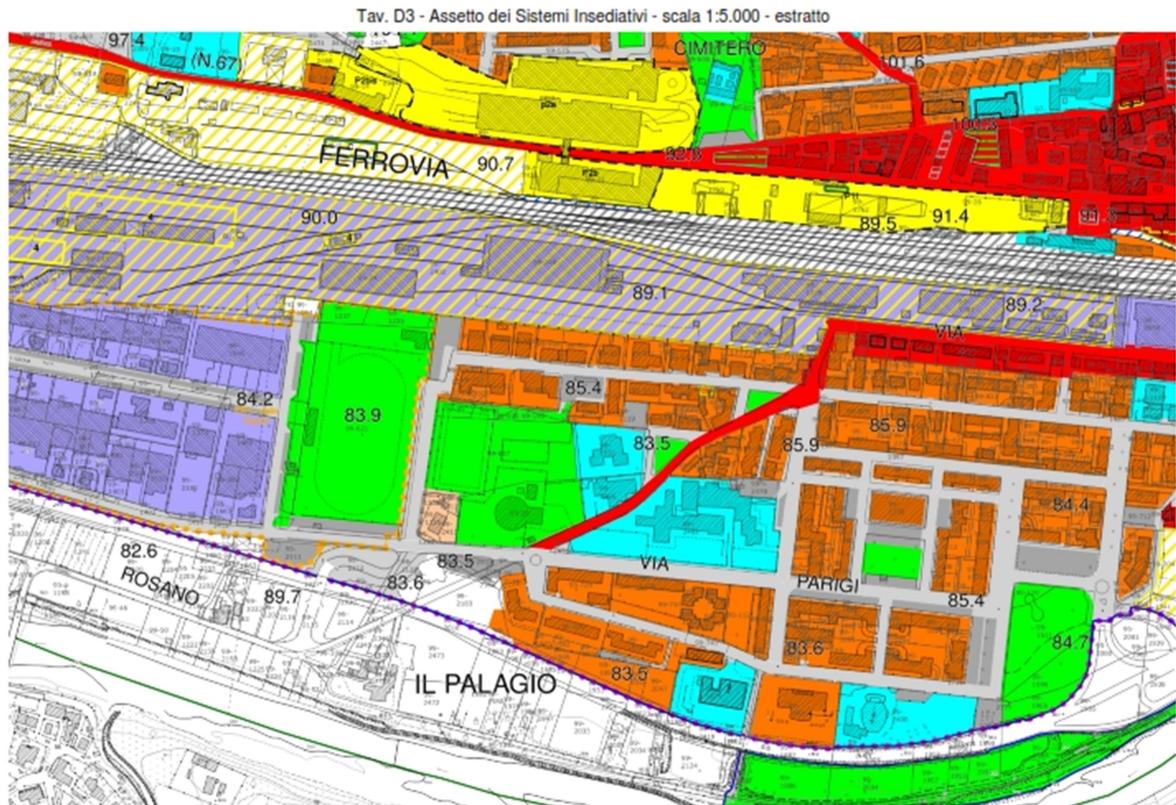
Estratto di mappa catastale foglio 99.

2) Inquadramento Urbanistico:

Nel Regolamento Urbanistico Comunale l'edificio e l'area circostante sono individuate nella tavola D3.1 classificate come Aree a verde pubblico e attrezzato realizzato come si evince dagli estratti riportati di seguito.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.

- RELAZIONE TECNICA -



DESTINAZIONI D'USO VINCOLANTI (Parte III)

-  Attrezzatura realizzata
-  Verde pubblico e attrezzato realizzato
-  Parcheggio realizzato
-  Attrezzatura realizzata nell'insediamento urbano storico
-  Verde pubblico e attrezzato realizzato nell'insediamento urbano storico
-  Parcheggio realizzato nell'insediamento urbano storico
-  Attrezzatura prevista
-  Verde pubblico e attrezzato previsto
-  Parcheggio previsto

L'intervento in oggetto sarà conseguente alla Variante Urbanistica che l'Ufficio Pianificazione ha in fase di redazione, pertanto si allega dichiarazione del Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale nel merito della fattibilità dell'intervento.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.

- RELAZIONE TECNICA -



Comune di Pontassieve
Area Governo del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale
ed Edilizia Privata

OGGETTO: Progetto di "Ampliamento campo calcio sussidiario con manto in erba sintetica" di via di Vittorio, Capoluogo

Il sottoscritto Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale

Visto il progetto di "Ampliamento campo calcio sussidiario e ristrutturazione piano primo del blocco servizi destinato a servizio dell'attività sportiva calcio"- LOTTO 1: Ampliamento campo calcio sussidiario con manto in erba sintetica;

Vista la tavola D3.1 "Assetto del Territorio Pontassieve" del Regolamento Urbanistico vigente;

Atteso che il progetto prevede una traslazione del campo di calcio sussidiario verso la strada comunale con ridefinizione della sezione stradale conformemente al Cds e a quanto prescritto dal Corpo Polizia Municipale e il mantenimento dei parcheggi pubblici presenti sulla via;

Considerato tale modifica deve essere recepita negli strumenti di pianificazione urbanistica tramite variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014;

Tenuto conto che ai fini della cantierizzazione dell'opera le aree interessate dalla variazioni di destinazione urbanistica sono comunque tutte di proprietà comunale e pertanto nella piena disponibilità dell'ente;

Rilevato che al momento l'ufficio pianificazione ha in fase di redazione alcune varianti al RUC dove può essere utilmente inserita la modifica inerente la modifica della viabilità e dell'area sportiva, senza necessità di attivare la procedura di variante contestuale all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014;

Ritiene

che sotto il profilo urbanistico l'opera possa essere realizzata nelle more della approvazione di specifica variante al RUC (che sarà comunque predisposta a breve) in quanto non interessante terreni privati e comunque riferita a lievi trasferimenti di superficie tra destinazione a verde attrezzato e viabilità esistente tali da non alterare la verifica degli standard urbanistici per il quartiere dove l'area oggetto di intervento è ubicata.

Pontassieve, il 05.09.2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED EDILIZIA PRIVATA
FABIO CARLI**

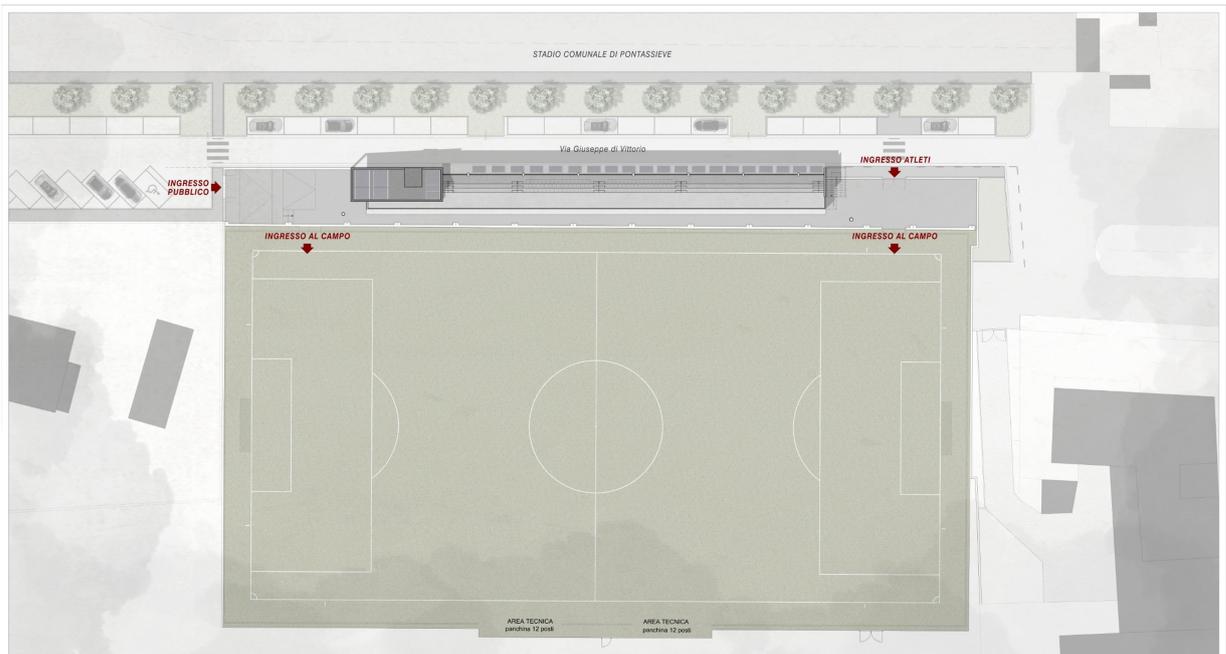
Comune di Pontassieve - via Tanzini 30, 50065 Pontassieve (FI)
Tel. 055.83603276 - Fax 055.8360326 - lavori_publici@comune.pontassieve.fi.it - www.comune.pontassieve.fi.it
C.F. 01011320486 - P.IVA 00492810486

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà gli spogliatoi ed i locali accessori a servizio del campo da calcio Sussidiario recentemente ingrandito e ammodernato dall'Amministrazione Comunale di Pontassieve.

Il progetto architettonico, molto semplice sia nella distribuzione planimetrica che nella conformazione dei volumi, prevede la realizzazione di 4 corpi di fabbrica separati tra loro da giunto sismico, che andranno a costituire l'intero edificio che si sviluppa con una lunghezza complessiva di oltre 65 ml..

Proprio questo sviluppo longitudinale molto importante è l'elemento che ha maggiormente influenzato le scelte progettuali.

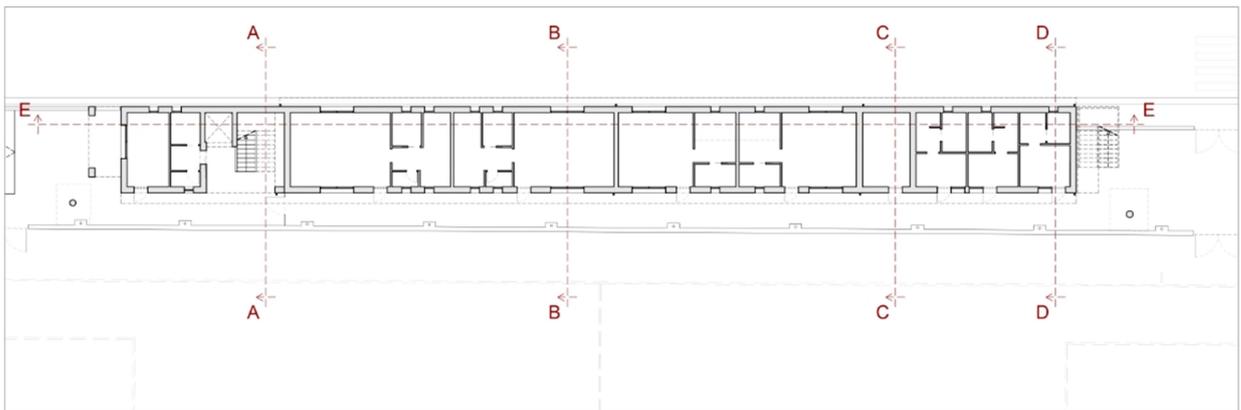


a. **Movimentazioni del Terreno** - L'area in oggetto presenta una modestissima acclività pertanto si renderanno necessarie piccole movimentazioni del terreno. La quota di calpestio dell'edificio è definita sulle indicazioni fornite dall'ing. Staiano che ha eseguito la valutazione relativa al rischio idraulico dell'area per la Variante

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.

- RELAZIONE TECNICA -

Urbanistica, e quindi almeno 35 cm. sopra la quota della strada calcolata nella mezzeria dell'edificio. Dato che il campo sussidiario risulta un po' più alto rispetto a questo valore, si è scelto di impostare il calpestio dello spogliatoio almeno alla stessa quota del campo da calcio, onde evitare possibili problemi legati alle acque meteoriche in caso di "flash flood", generando, con il progetto in itinere anche un piccolo dislivello con il resede circostante. Perciò l'edificio ha la quota di calpestio leggermente più alta rispetto alla viabilità carrabile e pari a quella del campo da calcio.



KEY MAP



SEZIONE AA - Scala 1.100



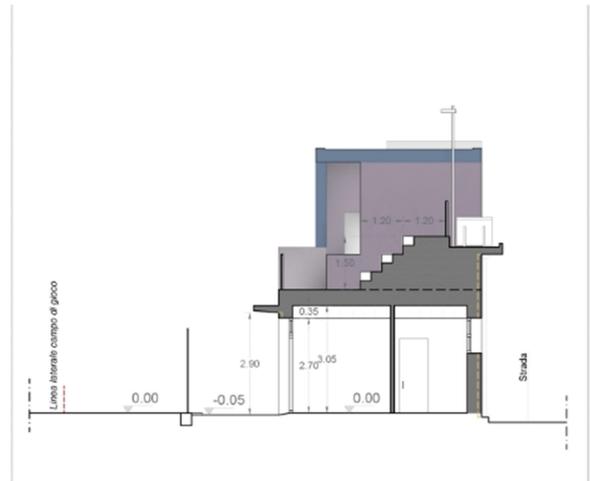
SEZIONE BB - Scala 1.100

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.

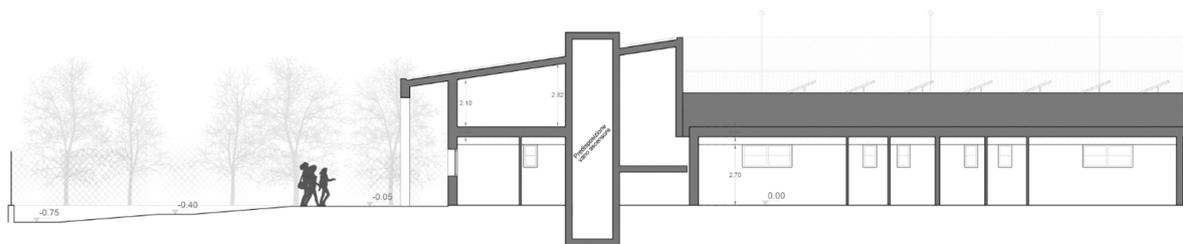
- RELAZIONE TECNICA -



SEZIONE CC - Scala 1.100



SEZIONE DD - Scala 1.100



SEZIONE EE - Scala 1.100



b. **Accessi all'area e percorrenza** – L'area ha due accessi distinti, uno riservato agli atleti ed uno al pubblico.

Quello riservato al pubblico ha una quota leggermente più bassa dell'altro, pertanto, all'interno dell'area si dovranno realizzare piccole rampe di collegamento per raggiungere la quota di calpestio dell'edificio, costante su tutto il corpo di fabbrica.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.

- RELAZIONE TECNICA -

Le rampe saranno molto modeste nella pendenza che consente il rispetto del requisito di accessibilità all'area. Il collegamento tra le due zone, che non devono essere interferenti, potrà essere consentito inserendo un cancello.



c. **Descrizione dell'edificio di progetto** – L'edificio ha un forte andamento longitudinale, avendo una lunghezza di oltre 65 ml. ed una larghezza di 5.70 ml.. Si presenta quindi come un lungo parallelepipedo con le estremità che rappresentano l'accesso per il pubblico e l'accesso per gli atleti.



PROSPETTO SU LATO CAMPO - Scala 1.100



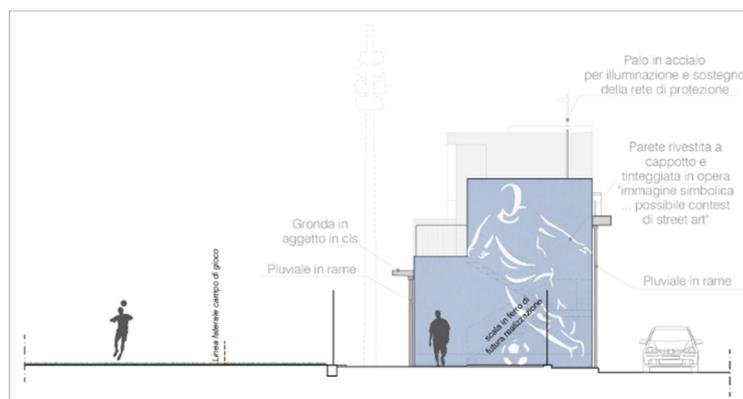
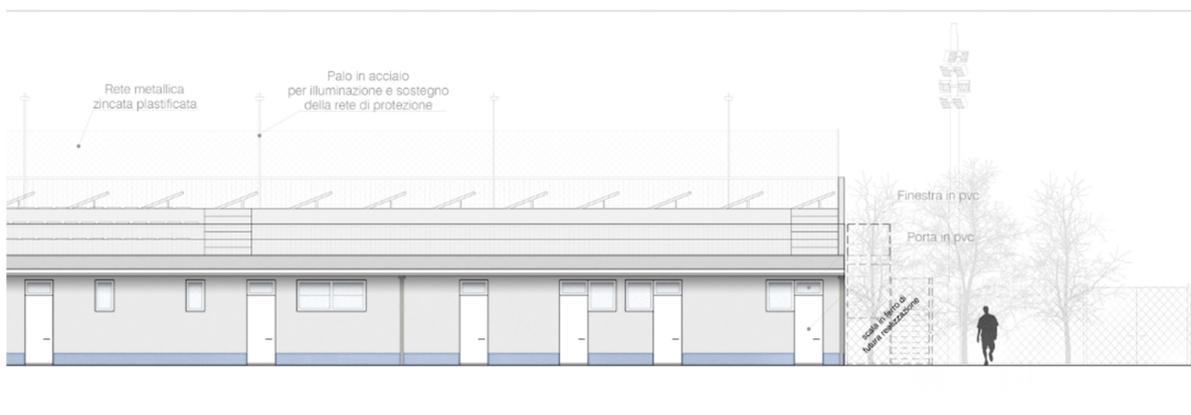
PROSPETTO INGRESSO VISITATORI - Scala 1.100

Nella progettazione si è tenuto di conto di questa differenza creando, nella parte riservata agli **spettatori**, un edificio articolato su due piani che caratterizza tutto il

- RELAZIONE TECNICA -

complesso e nel quale si sono collocate tutte le funzioni collettive: biglietteria, scala di collegamento con la terrazza superiore, bagni per il pubblico, predisposizione per un ascensore. In questo modo l'ingresso spettatori trova una sua connotazione formale nel loggiato antistante la biglietteria ottenuto semplicemente proseguendo la copertura inclinata che, al piano superiore, completa il locale tecnico e protegge le scale. Su questa copertura inclinata sono stati alloggiati i pannelli dell'impianto solare termico.

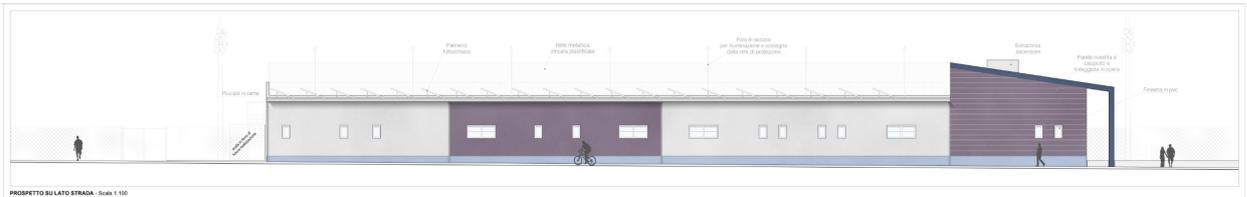
Dalla parte opposta, l'accesso all'area per gli **atleti**, si presenta formalmente più semplice, pressoché rettangolare, ma proprio questa sua semplicità gli consente di connotarsi con una decorazione riferibile al calcio e/o allo sport in generale. Potrebbe essere oggetto di un *contest per giovani artisti urbani* generando così un elemento di arredo collegato alla contemporanea corrente artistica che anche a Firenze trova interessanti esempi di "**street art**". Un modo per creare un collegamento tra sport e arte visiva.



PROSPETTO INGRESSO ATLETI - Scala 1.100

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNA
A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO SUSSIDIARIO.
- RELAZIONE TECNICA -

Il prospetto **lungo la via** sarà caratterizzato da un'alternanza di colori che prepara, terminando con la colorazione chiara, la base per la parete corta da decorare. Dalla parte del campo di gioco il prospetto è connotato alla massima semplicità, ha una gronda in aggetto per consentire una minima protezione della facciata dalla pioggia.



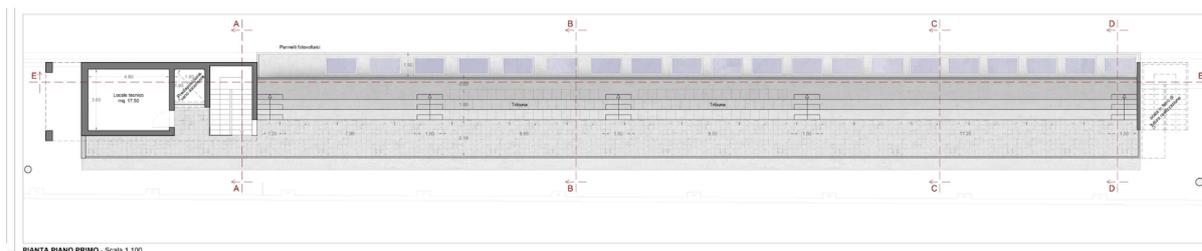
Il corpo di fabbrica si compone di 4 edifici. Come abbiamo visto, il primo ospita gli spazi aperti al pubblico e si sviluppa su due livelli, gli altri tre edifici si sviluppano unicamente al piano terra dove trovano collocazione quattro spogliatoi per i calciatori con le relative dotazioni di bagni e docce, due spogliatoi per gli arbitri e un locale infermeria, anch'essi corredati di docce e servizi sanitari. Gli spogliatoi per gli atleti sono dimensionati per gruppo di 20 e 15 giocatori secondo le norme del CONI. Ancora, nell'area riservata agli atleti del piano terreno è posizionato un piccolo magazzino/deposito.



Dall'area riservata al pubblico, attraverso le scale, si accede alla terrazza del piano superiore dalla quale si potrà vedere la partita e che sarà predisposta per la realizzazione nella parte centrale di una tribuna.

Nella parte retrostante alla tribuna saranno alloggiati, sulla gronda, i pannelli fotovoltaici e l'illuminazione su pali per la terrazza.

- RELAZIONE TECNICA -



d. **Illuminazione naturale e ricambio dell'aria** - L'illuminazione naturale ed il ricambio dell'aria all'interno dell'edificio saranno garantiti da finestre disposte in tutte le pareti del fabbricato, nel rispetto della protezione da introspezione e delle vigenti normative per la salubrità degli ambienti di lavoro. Sia i wc che gli spogliatoi potranno usufruire di un ricambio naturale dell'aria che, visto il flusso continuativo degli atleti nei periodi di allenamento, potrà garantire una maggiore salubrità degli ambienti. Per l'illuminazione artificiale si rimanda agli elaborati allegati.

e. **Smaltimento dei liquami** – L'edificio sarà collegato alla fognatura mista pubblica esistente che si trova lungo la strada che fiancheggia l'edificio.

Saranno predisposte due fosse biologiche nel rispetto dei parametri forniti da Publiacqua, nel suo Regolamento del servizio idrico integrato che, per impianti sportivi, considera 4 abitanti equivalenti per ogni wc installato (il numero dei wc deriva dallo standard richiesto dal CONI), si considerano quindi 44 abitanti equivalenti che determinano un volume richiesto di circa 10 mc. di fosse biologiche. Si prevede inoltre un pozzetto degrassatore all'uscita di ogni gruppo di servizi e due pozzetti di ispezione al limite dell'area di progetto. Per l'approvvigionamento delle acque sarà necessario il collegamento all'acquedotto pubblico. La regimazione delle acque meteoriche prevede l'inserimento di pozzetti di ispezione alla base di ogni calata e griglie di raccolta lungo il resede esterno.

Il tutto come meglio si evince dall'elaborato grafico di dettaglio.

f. **Contenimento dei consumi energetici nel progetto** - Per favorire il risparmio energetico, il progetto prevede l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. L'involucro del fabbricato ridurrà al minimo le dispersioni termiche grazie al cappotto termico e gli infissi avranno caratteristiche secondo gli standard previsti dalle normative vigenti.

Il progetto prevede una tipologia impiantistica per la climatizzazione invernale degli ambienti che utilizza la produzione di energia elettrica e acqua calda sanitaria anche da fonte rinnovabile, questo nell'ottica di rendere meno onerosa nel tempo la gestione dell'edificio e del servizio. Per i necessari approfondimenti si rimanda alla relazione redatta specialistica allegata.

g. **Abbattimento delle barriere architettoniche** - L'intervento in oggetto prevede l'adozione di soluzioni progettuali in linea con le vigenti normative di settore sia nazionale sia regionale (DPGR 29 luglio 2009 -41/R). In particolare l'accesso pedonale all'area aperta al pubblico prevede percorsi accessibili come previste nella normativa. Sono stati individuati posti spettatori riservati per persone con diversa abilità al piano terreno.

Tutti gli spogliatoi rispettano le dimensioni richieste dalla normativa di settore avendo quindi spogliatoi accessibili sia per gli atleti che per gli arbitri. Il tutto come meglio si evince dall'elaborato grafico di dettaglio.

h. **Materiali utilizzati** - L'edificio sarà realizzato con struttura in cemento armato gettato in opera sia per la parte delle fondazioni che per gli orizzontamenti. Il solaio del piano terreno sarà realizzato con vespaio armato con elementi in cassero in polipropilene a cupola sferica e soprastante massetto armato, quello del primo impalcato con solai a Lastra e la copertura inclinata con solaio Bausta.

Il tamponamento esterno sarà realizzato con laterizio alveolare rivestito con cappotto termico pitturato in opera.

La copertura inclinata sarà rivestita con manto di copertura in materiale metallico con lastra grecata in acciaio zincato multistrato e rivestito in rame e alluminio.

Le calate, le gronde e le scossaline saranno in rame.

Gli infissi, sia interni che esterni, saranno in pvc. I rivestimenti in Klinker e/o ceramica. Gli ambienti interni saranno controsoffittati per agevolare sia il passaggio degli impianti che le future manutenzioni. I servizi e le docce saranno rivestiti con materiali in Klinker o ceramica.

Il collegamento tra i due piani è previsto con una scala da realizzare in C.A. in opera e rivestita in pietra tipo Trani, sarà comunque predisposto uno spazio, completo di fossa ed extracorsa, per l'alloggiamento futuro di un ascensore.

La terrazza sarà protetta con una ringhiera in acciaio inox per la parte verso il campo da calcio.

Sulla terrazza potranno essere realizzati dei gradini realizzati in opera da utilizzare parzialmente come tribuna. In tal caso, anche la parte posteriore dei gradini dovrà essere protetta, per evitare cadute, con una ringhiera appositamente calcolata.

La gronda posteriore potrà ospitare i pannelli fotovoltaici. I pali dell'illuminazione della terrazza verranno utilizzati per sostenere la rete di protezione dei pannelli.

L'esterno prevede una pavimentazione in masselli autobloccanti in cls vibrocompresso allettati su sabbia.

Il tutto come meglio descritto negli elaborati grafici allegati.

Figline e Incisa Valdarno, 8 Maggio 2020

IL TECNICO PROGETTISTA

Arch. Claudia Cerelli